



Ambito Territoriale Minimo "BIELLA"

Stazione Appaltante



BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE “BIELLA” – CIG: 9026175B3C.

1. - Ente appaltante

Provincia di Biella - Via Quintino Sella 12, Biella (BI), Tel. 0158480851/898, Fax 0158480740, e- mail: contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it.

2. - Categoria di servizio

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’ambito territoriale di Biella, riportati in allegato A.

3. - Importo contrattuale

Importo contrattuale: € 135.812.287,78

Valore annuo del servizio: € 11.670.453,60

4. - Luogo di esecuzione

Gli interi territori comunali dei Comuni riportati in allegato A.

5. - Riferimenti legislativi

Al presente appalto sono applicabili il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “**decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi**”), il decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sull’elenco dei Comuni per ambito territoriale minimo (in seguito definito: “**decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito**”) il decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale – Regolamento sui criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (in seguito definito “**regolamento sui criteri di gara**”), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015 n. 106, il decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dello sviluppo economico di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all’attività di distribuzione del gas naturale, il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2014 (recante “**Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale**”), il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue modifiche, nella parte richiamata dall’art. 216 c. 27 quinquies dello stesso decreto.

6. - Durata dell’affidamento del servizio

Il presente servizio ha la durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti che dovrà avvenire indicativamente entro i successivi 120 giorni dalla data di stipula del contratto di servizio. La data indicativa dell’affidamento degli impianti è il 01/01/2024. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L’allegato A riporta per ogni comune e impianto la scadenza delle gestioni in essere che sono tutte anticipatamente cessate ai sensi di legge e la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni non scadute.

7. - Documentazione riguardante l'affidamento

- a) il presente bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
- b) il disciplinare di gara al presente bando di gara;
- c) lo Schema di Contratto di servizio;
- d) le informazioni di cui all'art. 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale "Biella".

8. – Adempimenti obbligatori preventivi alla presentazione dell'offerta.

8.1 – Sopralluogo sui siti interessati

La presentazione di offerta è subordinata al sopralluogo obbligatorio – secondo le istruzioni allegate - presso ciascun Comune facente parte dell'Atem Biella.

Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio per i concorrenti in relazione agli impianti di quei Comuni di cui sono già gestori uscenti.

Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione Appaltante, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica: contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione e deve pervenire almeno entro 90 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. I sopralluoghi saranno calendarizzati e definiti dalla Stazione Appaltante

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o da altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato della Stazione Appaltante che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento costituendo, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui al momento del sopralluogo il raggruppamento non sia nemmeno costituendo, ciascuno dei soggetti interessati dovrà effettuare il sopralluogo autonomamente e per proprio conto.

Al termine del sopralluogo, l'incaricato della Stazione Appaltante incaricato rilascerà copia dell'attestato relativo all'intervenuto espletamento dell'adempimento obbligatorio, l'originale del quale, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento, è inviato alla stazione appaltante.

8.2-Termini per l'espletamento dell'adempimento

Il sopralluogo agli impianti sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

8.3- Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara e richieste di chiarimento

Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul sito della Stazione Appaltante: <https://www.provincia.biella.it>.

E' possibile ottenere chiarimenti esclusivamente sulle modifiche apportate alla documentazione di gara.

Tali chiarimenti possono essere richiesti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante, **unicamente** all'indirizzo di posta elettronica: contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it (indicando nell'oggetto il Codice Identificativo della Gara) almeno 120 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in modo da permettere all'Ente di rispondere entro tempi ragionevoli (trenta giorni prima della scadenza). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti telefonticamente o altre modalità e/o successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra Stazione Appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante (contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it).

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione

Appaltante, diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9. - Dati significativi degli impianti

I dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

10.- Obbligo di assunzione del personale e clausola sociale

L'Allegato C riporta per ogni singolo gestore l'elenco del personale che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

Il gestore subentrante, ai fini del trattamento del personale che passa dal gestore uscente, dovrà rispettare le prescrizioni di cui al DM 21 aprile 2011 e quanto previsto, nel *"Protocollo d'intesa relativo all'applicazione della clausola di salvaguardia sociale nei casi di affidamento del servizio di distribuzione gas da parte dei Comuni piemontesi in conseguenza dell'applicazione della Direttiva europea 98/30/CE"* nei limiti di compatibilità con il citato DM. (Allegato C1).

11. - Requisiti di partecipazione

Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

a) i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara e di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

b) i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, avendo a disposizione un fatturato medio annuo nel triennio precedente (2018-2020) di € 5.835.226,80 o in alternativa per essere in possesso di garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi 3 anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € 89.935.728,01

c) i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara calcolato al 31 dicembre 2020 è pari a 65.962.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara, l'art. 1 comma 95 della L. n. 124/2017, nonché l'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC (già AVCP) con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di mal funzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità di accedere al sistema, sarà ammessa la qualificazione dell'offerente in forma tradizionale.

12. – Modalità e termini di presentazione dell'offerta

Per la partecipazione alla gara gli Operatori economici candidati devono approntare la documentazione richiesta per la partecipazione generando i file contenenti:

- 1) il file della documentazione amministrativa;
- 2) il file dell'offerta tecnica;
- 3) il file dell'offerta economica;

seguendo il timing di gara allegato al presente documento.

La generazione di tutti i documenti deve essere effettuata entro e non oltre il giorno **30 dicembre 2022 h. 12:00_** (*punto 3. del timing di gara - Termine ultimo perentorio - a pena di esclusione – di apposizione della firma digitale e della marcatura temporale dei file*) corrispondente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A pena di esclusione, il file contenente la documentazione amministrativa, il file contenente l'offerta tecnica e il file contenente l'offerta economica dovranno essere firmati digitalmente con apposizione di marcatura temporale.

Attenzione! Attraverso l'apposizione della firma digitale e della marcatura temporale (corrispondenti alla "chiusura della busta"), da effettuare inderogabilmente prima del termine perentorio fissato per la partecipazione, e la trasmissione delle offerte esclusivamente durante la successiva fase di finestra temporale, si garantisce la corretta partecipazione e inviolabilità delle offerte (cfr, Cons. di Stato sez III 3/10/2016 n. 4050).

La conservazione delle offerte in tal modo è affidata allo stesso concorrente, garantendo che questa non venga modificata, proprio attraverso l'imposizione dell'obbligo di firma e marcatura, nel termine fissato per la presentazione delle offerte.

FASE DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(punto 3 - 4 del timing di gara)

La PEC contenente il file relativo alla **documentazione amministrativa**, con apposizione della firma digitale e della marcatura temporale, deve pervenire entro il termine di scadenza della gara ossia **entro e non oltre le h. 12.00 del 30 dicembre 2022 all'indirizzo contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it.**

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'oggetto della PEC deve espressamente indicare:

- le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita iva]*;
- l'oggetto della gara e il CIG di riferimento.

La PEC deve avere in allegato un file, preferibilmente in formato.pdf, contenente esclusivamente la documentazione amministrativa.

La stessa PEC deve contenere altresì l'indicazione del numero di serie identificativo della marcatura temporale apposta al file dell'offerta tecnica e del numero di serie identificativo della marcatura temporale apposta al file dell'offerta economica. Si precisa che i numeri identificativi citati dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione (allegato D - Fac simile domanda di partecipazione alla gara.) I numeri di serie delle marcature consentono alla Stazione Appaltante di poter verificare la validità temporale dei file.

FASE DI INVIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il file relativo all'**offerta tecnica formulata come indicato al punto 5.2 del disciplinare**, con apposizione della firma digitale e della marcatura temporale, già comunicata con la domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine di scadenza e all'indirizzo che verrà comunicato dalla stazione appaltante quantomeno 3 (tre) giorni prima del termine stesso, all'interno di un supporto informatico (es. dispositivo USB) a sua volta inserito in un plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura e riportante la seguente dicitura "CIG 9026175B3C – Offerta Tecnica Gara gas"

NB La firma digitale garantisce la certezza del firmatario dell'offerta e la cd marcatura temporale certifica la data e l'ora di generazione del documento

FASE DI INVIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La PEC contenente il file relativo all'**offerta economica formulata come previsto al punto 5.3 del disciplinare**, con apposizione della firma digitale e della marcatura temporale, già comunicata con la domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine di scadenza che verrà comunicato dalla stazione appaltante quantomeno 3 (tre) giorni prima del termine stesso. Resta inteso che la richiesta di invio dell'offerta economica verrà effettuata dalla Stazione Appaltante solo dopo la chiusura delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di consegna indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di offerte già pervenute tempestivamente.

La documentazione dovrà essere predisposta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 171, comma 3 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 si precisa che la concessione di cui alla presente gara è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che **l'offerta economica deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.**

Art. 13. -Data di apertura delle buste e svolgimento delle operazioni

13.1. Apertura del File A - verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno che sarà comunicato ai concorrenti via pec almeno (3) tre giorni prima della data stabilita; la seduta di gara si terrà** presso gli uffici della stazione appaltante e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il RUP di gara, nella prima seduta pubblica, verifica il tempestivo deposito e l'integrità della documentazione inviata dai concorrenti e, una volta aperti, controlla la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente si procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Bando;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Terminate le predette operazioni, si procederà alla formazione dell'elenco degli operatori economici ammessi e degli operatori economici esclusi (*punto 6 del timing di gara*).

13.2. Fase di invio delle offerte

I termini per l'invio dei file contenenti l'offerta tecnica ed economica saranno comunicati a mezzo PEC dalla stazione appaltante quantomeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Attenzione: non è più consentito l'invio delle offerte in formato cartaceo!!

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Per l'offerta tecnica, il plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura – con all'interno il supporto informatico contenente l'offerta tecnica, come prescritto al precedente art. 12 - dovrà riportare la seguente dicitura "CIG 9026175B3C – Offerta Tecnica Gara gas"

Per l'offerta economica - da inviare tramite PEC, come prescritto al precedente art.

12 – l'oggetto della PEC deve espressamente indicare:

- le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA]
- l'oggetto della gara e il CIG di riferimento.

I file contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmati digitalmente e marcati temporalmente.

Art. 14 – Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 174 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 15 - Lavori della Commissione di gara e della Commissione giudicatrice

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e formato l'elenco degli operatori economici ammessi e degli operatori economici esclusi, il RUP di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Prima fase

Nella prima seduta pubblica, la Commissione di gara procederà:

- a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- ad aprire i plichi pervenuti e a verificare la regolarità delle buste ivi contenute;
- ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, e a verificare la completezza della documentazione richiesta.

I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della Commissione.

Seconda fase

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 11 del regolamento sui criteri di gara, in seduta/e riservata/e, provvederà a valutare le offerte tecniche attribuendo loro un punteggio nei modi e nei limiti stabiliti dal Disciplinare di gara.

Terza fase

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la stazione appaltante comunicherà ai concorrenti data ed ora della seduta pubblica. In tale seduta pubblica, la Commissione giudicatrice provvederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che tali offerte siano state regolarmente compilate, a dare lettura di quanto contenuto nelle offerte e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa;
- a verificare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per i criteri di gara, la congruità delle ipotesi a base del Piano industriale, potendo richiedere giustificazioni. Il procedimento di verifica dell'anomalia avviene secondo le disposizioni dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso non risultino anomalie nelle offerte, la Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria delle offerte.
- a consegnare la graduatoria alla Stazione appaltante.

Aggiudicazione

La Stazione appaltante provvede ad aggiudicare la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui più offerte totalizzino lo stesso punteggio complessivo si procederà a sorteggio pubblico.

Infine, la Stazione appaltante compirà nei confronti dell'Aggiudicatario nonché del concorrente che segue in graduatoria, i necessari controlli e le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso sia dei requisiti di ordine generale, sia dei requisiti di ordine speciale e compirà gli atti conseguenti nel caso in cui in capo ai suddetti soggetti non dovesse risultare confermato il possesso dei predetti requisiti.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sull'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

16. Lingua prescritta: Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

17. - Garanzia contrattuale

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a € 233.409,07 presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione, da prestarsi nelle forme previste dall'art. 93, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione da prestarsi nelle forme previste dal DM 19.01.2018 n. 31 deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata su indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatari è comunicato l'atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la garanzia provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 3.501.136,08 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Vale quanto previsto all'articolo 103, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

18. - Oneri generali di gara:

L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa al gestore uscente € 334.458,96 oltre agli oneri finanziari secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas e successive modifiche e integrazioni intervenute, nonché la rivalutazione Istat richiesta dall'Ente appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell'articolo 1, comma 16-quater del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

19. - Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

a. a corrispondere alla società concessionaria uscente, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € 84.100.501,21 (di cui € 47.577.123,60 relativi a Comuni Pre-Letta, i cui Valori di Rimborso sono stati validati da ARERA con deliberazione 485/2020/R/Gas del 24.11.2020, e € 36.523.377,61 relativi a Comuni Post-Letta) a titolo di rimborso, come previsto negli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara, oltre la somma di € 2.022.487,56 quale differenza tra i valori riferiti al 31.12.2015/2016 e quelli aggiornati al 31.12.2020. A fronte di tale rimborso, che dovrà essere aggiornato alla data di effettivo subentro del nuovo Gestore, l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune. Per i Comuni di Alice Castello, Borgo d'Ale, Borriana, Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Salussola e Sandigliano è presente un disaccordo sul valore di rimborso (**per il dettaglio sulle motivazioni del disaccordo si veda l'allegato I "Motivazioni disaccordo Valore di Rimborso"**). Pertanto, la somma complessiva di € 13.509.925,00 è il valore di riferimento relativo a tali comuni calcolato in conformità all'art.5, c.16 del DM 226/2011 e s.m.i.. Si rimanda all'Allegato B al presente bando di gara per l'indicazione del valore RAB, della stima del gestore uscente e di quella dell'Ente Locale. Si specifica l'impegno per il concorrente a regolare con il gestore uscente, a risoluzione dell'eventuale contenzioso, la differenza tra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara, come sopra indicato.

b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla stazione appaltante e dagli enti locali per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato di € 82.639,51. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

c. a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di

remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Per gli importi relativi al primo anno di gestione si rimanda all'allegato B, in cui è riportata la suddivisione per Comune e per proprietario.

d. a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 226/2011.

e. a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento, come specificato nell'Allegato B).

f. ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ogni anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il congruo agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca.

g. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

h. a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di € 20.000.000,00 .

i. a rispettare ogni altro onere od obbligo derivanti dalle disposizioni dell'allegato contratto di servizio nonché dalla normativa primaria e secondaria vigente

l. ad acquistare la quota parte degli impianti gas di proprietà dei Comuni elencati nell'allegato G) per un importo totale pari a € 1.394.214,18 corrispondente al valore del libro inventari e conto del patrimonio al 31-12-2019 ovvero al valore residuo di libro ammortizzato ai sensi del D.lgs 118/2011 alla data di effettivo trasferimento degli impianti. **Si precisa che - per il valore da corrispondere ai comuni di Massazza e Quaregna - le RAB disallineate sono state determinate ai sensi della determinazione ARERA 4/2020, e dunque i valori sono riconoscibili ai sensi degli art. 23.1 b) e 24.1 RTDG 570/2019/R/Gas, a seguito dell'espletamento della gara d'ambito.**

Per il Comune di Camandona si precisa che il valore da corrispondere per la cessione delle reti sarà pari al valore delle IMN riconosciuto in tariffa, all'atto di consegna degli impianti. Tuttavia, qualora l'ARERA non riconoscesse il valore indicato nell'Allegato G e oggetto dell'istanza di riconoscimento tariffario, il Comune si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'alienazione e dunque di trattenere la proprietà di tali impianti con contestuale concessione d'uso degli stessi in favore del gestore entrante ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DM 226/2011.

Si informa che il Comune di Camandona ha attivato la procedura per formulare istanza di riconoscimento tariffario dei cespiti di proprietà comunale, ex art.4 della delibera ARERA 570/2019/R/Gas.

19 bis. – Interventi estensione rete

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti. Si specifica che il comune di Campiglia Cervo ha comunicato con nota prot. 2579 del 04/11/2020 di aver avviato la procedura per la metanizzazione del proprio territorio. A tal proposito il MISE ritiene che l'estensione di rete dal Comune di Sagliano Micca al Comune di Campiglia Cervo rientra nella gara d'ambito previo consenso della Stazione Appaltante di riferimento. Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione esposta in visione tra quella di gara)

NB. Per quanto concerne la realizzazione degli interventi, si evidenzia che – in allegato al Documento Guida d'Ambito (ex art. 9 DM 226/2011) – è stato predisposto il documento denominato “Documento Integrativo Analisi Costi benefici. Ambito Biella” al fine di individuare gli interventi di sviluppo ed estensione della rete che rientrano nei limiti delle condizioni minime di sviluppo come indicate dall'ARERA ossia: 10 metri/pdr per Comuni non disagiati e 25 metri/pdr per Comuni disagiati.

Inoltre si ricorda che è fatto salvo quanto disposto dall'articolo 114 *ter* del decreto legge 34/20, secondo cui si considerano efficienti e già valutati positivamente, le estensioni e i potenziamenti di reti e di impianti esistenti nei Comuni già metanizzati

e le nuove costruzioni di reti e di impianti nei Comuni da metanizzare che siano contemporaneamente appartenenti alla zona climatica F (ai sensi del dPR. 412/93) e classificati come territori montani ai sensi della legge 1102/71.

20. - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

21. - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR):

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Biella;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-19 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f. Titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante dell'ATEM BIELLA.

22. - Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea

Bando spedito alla GUUE in data 20 dicembre 2021 e rettificato con invio in data 26 aprile 2022 alla GUUE

23. - Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Via Confienza n. 10 - Torino

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (Dott. Antonino SALAMONE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Elenco Allegati:

- 1) **Allegato A:** Elenco Comuni dell'ambito Biella;
 - 2) **Allegato B:** Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni dell'ambito Biella;
 - 3) **Allegato C:** Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti dell'ambito Biella
- Allegato C1:** Protocollo d'intesa relativo all'applicazione della clausola di salvaguardia sociale nei casi di affidamento del servizio di distribuzione gas da parte dei Comuni piemontesi in conseguenza dell'applicazione della Direttiva europea 98/30/CE
- 4) **Allegato D:** Domanda di partecipazione alla gara
 - 5) **Allegato E:** Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione potenziamento nei singoli Comuni (ex art. 9, c. 4 del regolamento sui criteri di gara), redatto sulla base delle linee guida programmatiche d'ambito recanti le condizioni minime di sviluppo

e corredate dalla relativa analisi costi-benefici (ex art. 9, c. 3 del regolamento sui criteri di gara);

6) **Allegato F:** Schema del contratto di servizio.

7) **Allegato G :** elenco comuni che alienano la loro quota di proprietà delle reti e impianti

8) **Allegato H:** Dettagli sopralluoghi

9) **Allegato I:** Motivazioni disaccordo Valori di Rimborso